

Al Festival del Film i due volti di Roma

Il promo di Zeffirelli per il turismo e la squadra di calcio dei rifugiati politici



ROMA.IT
Su roma.
repubblica.it gli
speciali sul
Festival del Film

APPLAUSI

Una scena di "Liberi Nantes Football Club" e Franco Zeffirelli, autore di "Omaggio a Roma"

FILM COL "GRATTA E VINCI"

Presentato ieri un concorso, promosso dal Premio Solinas e dal "Gratta e vinci", per cortometraggi di 5 minuti comici o satirici. I vincitori avranno un budget di 15mila euro per il progetto. www.talentiincorto.it



LA BORSA ECOLOGICA

È sempre la borsa ufficiale del Festival il gadget più ricercato dagli appassionati. Quest'anno, la borsa ecologica è stata realizzata con i banner pubblicitari dei film distribuiti dalla Warner Bros

Flash dall'Auditorium



LA REGIONE E IL CINEMA

Cresce l'investimento delle Regioni nella produzione cinematografica. Nel cartellone del Festival sette titoli sono stati realizzati anche con il contributo della Regione Lazio che sta per varare una legge quadro di settore

L'OMAGGIO A KEZICH

Anche il Festival di Roma ha voluto ricordare Tullio Kezich, distribuendo agli accreditati un opuscolo in cui sono raccolte testimonianze di cineasti famosi: Olmi, Lizzani, Montaldo, Rosi, i Taviani, la Wertmuller

FRANCO MONTINI

DA UNA parte la celebrazione della Roma più turistica e monumentale; dall'altra un viaggio nella città multietnica fra campi di calcio di periferia e centri di accoglienza per immigrati. Ieri il Festival del Cinema ha proposto un curioso confronto fra realtà stridenti e contrastanti. In mattinata, con schieramento di autorità comunali, a cominciare dal sindaco Alemanno, e governative, con la

titolare del dicastero del Turi-

Un sontuoso filmato su monumenti e luoghi da sogno. La vera storia del Liberi Nantes football club

simo Michela Brambilla, è stato, infatti, proiettato "Omaggio a Roma", un film di venti minuti



diretto da Franco Zeffirelli e commissionato dal Comune per promuovere l'immagine della Città Eterna nel mondo.

Il filmato propone una carrellata di suggestive immagini di Roma e dei suoi monumenti più celebri, ma anche le cascate di Monte Gelato e la Grotta delle Sirene della Villa Gregoriana di Tivoli, in un immaginario viaggio vissuto in compagnia di Monica Bellucci nel ruolo della pucciniana Tosca e di Andrea Bocelli in quello di Cavaradossi. Il filmato è arricchito da alcune sequenze di celebri film romani: da "La dolce vita" di Fellini, a "Siamo donne" di Visconti con la Magnani, a "Vacanze romane" di William Wyler.

Nel pomeriggio invece c'è stata la proiezione di "Liberi Nantes Football Club", un documentario di Francesco Castellani che racconta la storia vera di una squadra di calcio di Roma formata da rifugiati politici in attesa del permesso di soggiorno. Il film è la sintesi di una inconsueta serie televisiva di 30 puntate, a metà strada fra il reality e l'inchiesta, prodotta da Red Tv. In poco più di un'ora si racconta la nascita del progetto, gli entusiasmi suscitati, le difficoltà incontrate, i momenti di crisi, alternando la cronaca delle varie partite con il ritratto dei vari protagonisti, provenienti dall'Afghanistan, dall'Etiopia, dal Sudan, dal Congo, dall'Eritrea, e il loro rapporto con la città, i loro percorsi metropolitani, segnati — come dice nel film il presidente della Liberi Nantes — esclusivamente da necessità primarie.

La forza del documentario è nel tono insieme amaro e ironico, serio e scanzonato del racconto, che coinvolge emotivamente lo spettatore. Da antologia la scena in cui l'allenatore, di professione pasticciere, spiega ai ragazzi lo schema di gioco utilizzando bignè al cioccolato e alla crema. Non è un caso che "Liberi Nantes Football Club" abbia suscitato l'applauso più lungo, intenso e spontaneo tra i film finora presentati al Festival.